



COMUNE DI BRENDOLA

Provincia di Vicenza

COPIA

Prot. N. Approvata

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria di Seconda convocazione in seduta Pubblica

n. 5

Oggetto:

TARI. TASSA PER IL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2018.

Questo giorno **sedici** del mese di **febbraio duemiladiciotto** alle ore **20:30** nella **SALA CONSILIARE DELLA SEDE MUNICIPALE**. Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **BELTRAME BRUNO** e l'assistenza del Segretario **MASSIMILIANO SPAGNUOLO**.

Fatto l'appello risultano:

BELTRAME BRUNO	P	CRACCO DANILO	P
ZALTRON CHIARA	P	ROSSI ALBERTO	P
FABRIS MATTEO	P	RIZZOTTO GAETANO	P
CENGHIALTA REMO	P	FAGO MIRANDA	P
RODIGHIERO GIUSEPPE	P	TAMIOZZO BARBARA	A
DE PERON SILVIA	P	RENATO CERON	P
Stenco Alessandra	P		

Presenti n. 12, Assenti 1

Il Sindaco introduce il punto n. 4 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "*TARI. TASSA PER IL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2018*" e propone di discutere congiuntamente le proposte ai punti n. 4-5-6 e 7 all'ordine del giorno.

Successivamente, il Sindaco invita l'Assessore Giuseppe Rodighiero ad illustrare le proposte.

Al termine dell'intervento, il Sindaco chiede se vi siano interventi e dichiara aperta la discussione.

Non segue alcun intervento da parte dei Consiglieri Comunali.

Dei suddetti interventi è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale.

La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che, debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, verrà pubblicato all'Albo Pretorio (analogamente agli altri verbali di deliberazione) e verrà conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013.
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691.
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
- La TARI Tassa Rifiuti, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale; in questo caso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti

(TARI). Si tratta delle stesse modalità che erano previste in precedenza per la Tariffa di igiene ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES.

- La tariffa è composta da una **quota fissa** legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una **quota variabile** rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi.
- Le tariffe si dividono in “**domestiche**” per le quali, accanto alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e “**non domestiche**” con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate (entrambe domestiche e non domestiche), come detto, da una componente fissa e da una variabile.
- Il comma 683 della citata Legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dall’Ente gestore del servizio ed è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 4 del 16.02.2018;
- Complessivamente i costi per l’anno 2018 sono pari ad € **702.066,71**, IVA inclusa cioè compresi gli oneri per IVA sostenuti dall’ente gestore o direttamente dal Comune per i servizi affidati all’esterno e soggetti all’imposta.
- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste.
- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono così ripartiti relativamente alla parte fissa ed alla parte variabile (sotto la seguente tabella -richiamata dal Piano Tariffario- si riporta stralcio del Piano Finanziario relativo ai costi fissi e costi variabili):

Stralcio da RELAZIONE al Piano Finanziario

SUDDIVISIONE DELLA TARIFFA IN PARTE FISSA E VARIABILE					
		PIANO FINANZIARIO 2018		PIANO FINANZIARIO 2017	
		Importo	Copertura	Importo	Copertura
Tariffa fissa		238.576,20	33,98	260.774,86	36,13
CSL	Costi spazzamento e lavaggio	69.538,02		81.643,52	
AC	Altri Costi	0,00		0,00	
CARC	Costi Amministrativi	125.760,00		125.760,00	
CGG	Costi Generali di Gestione	43.278,18		43.278,18	
CCD	Costi Comuni Diversi	0,00		0,00	
CK	Costi d'uso del capitale	0,00		10.093,16	
Tariffa variabile		463.490,51	66,02	461.042,31	63,87
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto	117.585,05		117.585,05	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	134.129,71		131.065,00	
CRD	Costi di raccolta differenziata	154.686,26		153.784,26	

CTR	Costi trattamento e riciclo	57.089,49		58.608,00	
TOTALE GENERALE		702.066,71	100,00	721.817,17	100,00

Riepilogando:

	PERCENTUALE	IMPORTO
PARTE FISSA	33,98%	Euro 238.576,20
PARTE VARIABILE	66,02%	Euro 463.490,51
TOTALE	100,00%	Euro 702.066,71

- La suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche risulta così ripartita (come da Piano Tariffario):

Stralcio da RELAZIONE al Piano Tariffario

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2018		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 122.151,01	€ 116.425,19
Costi Variabili	€ 237.307,14	€ 226.183,37
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 359.458,15	€ 342.608,56
Totale	€ 702.066,71	
% Ripartizione costi fissi	51,20%	48,80%
% Ripartizione costi variabili	51,20%	48,80%

- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali".
- Per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche, sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI), nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è tenuto conto del numero dei componenti i nuclei familiari, scaglionato da 1 a 6 e dei relativi coefficienti, delle superfici da assoggettare a tariffa al netto delle riduzioni e esenzioni previste.
- Per il calcolo delle utenze non domestiche, invece, si è tenuto conto (come da metodo normalizzato) dei coefficienti che considerano il tipo di utenza e la presunta produzione di rifiuti;
- Le tariffe che sono conseguite dall'applicazione dei suesposti parametri e dall'applicazione dei coefficienti del metodo normalizzato risultano conformi a normativa oltre che rappresentative del produttività di rifiuti degli utenti e le dette tariffe vengono riepilogate come riportate ed approvate nella parte deliberativa del presente provvedimento;

Premesso tutto ciò;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della Legge 28/12/2001, n. 488, il quale recita: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno 27 novembre 2017 che stabilisce il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Piano Finanziario della gestione dei servizi di igiene ambientale per l'anno 2018;

VISTO il D.P.R. 27/04/1999, n. 158 *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;

ESAMINATO l'allegato Piano Tariffario del tributo comunale sui rifiuti (TARI), predisposto dal Soggetto Gestore e pervenuto al Comune via mail alla data del 09.02.2018 assunto al Prot.2021e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, al fine di garantire la copertura della spesa, la determinazione della tariffa è stata predisposta nel rispetto del metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 158/99, con un'applicazione dei parametri e dei coefficienti di produttività dei rifiuti, in linea di massima conforme ai criteri di omogeneità che tengono conto della specificità del territorio di questo Comune;

RITENUTO di fissare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

SCADENZA RATA TASSA RIFIUTI:	DATA
SCADENZA PRIMA RATA	LUNEDI 14 MAGGIO 2018
SCADENZA SECONDA RATA	LUNEDI 17 SETTEMBRE 2018
E' CONSENTITO IL PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE ENTRO LA SCADENZA DEL:	LUNEDI 14 MAGGIO 2018

RITENUTO di approvare l'allegato Piano Tariffario 2018, elaborato dal Soggetto Gestore e risultante dallo sviluppo dei coefficienti e dei valori individuati dal Comune e ritenuto di approvare pure le risultanze di esso strettamente relative alla Tariffe 2018 e cioè i coefficienti presuntivi di produttività dei rifiuti e le tariffe parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e le utenze non domestiche;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei servizi competenti;

VISTI:

- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per l'accesso al pubblico impiego, approvato con deliberazione giunta n. 481 del 13/11/1998, parzialmente modificato con deliberazioni giuntali n. 2 del 13/01/2001, n. 47 del 20/03/2001, n. 56 del 13/04/2001, n. 1 del 11/01/2003 e n. 66 del 20/05/2003, tutte esecutive;
- il vigente statuto comunale, revisionato con deliberazione consiliare n. 70 del 30/11/1999, esecutiva;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;

VISTO la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato dal consiglio comunale e in particolare il capitolo riguardante la TARI;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi (Consiglieri Signori Beltrame Bruno, Chiara Zaltron, Matteo Fabris, Remo Cenghialta, Giuseppe Rodighiero, Silvia De Peron, Alessandra Stenco, Danilo Cracco, Alberto Rossi, Gaetano Rizzotto, Miranda Fago, Renato Ceron);

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'allegato Piano Tariffario del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 predisposto dal Soggetto Gestore che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale
3. Di confermare, specificatamente, la seguente ripartizione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche (come da Piano Finanziario):

	PERCENTUALE	IMPORTO
PARTE FISSA	<i>33,98%</i>	<i>Euro 238.576,20</i>
PARTE VARIABILE	<i>66,02%</i>	<i>Euro 463.490,51</i>
TOTALE	<i>100,00%</i>	<i>Euro 702.066,71</i>

- 4 Di approvare la seguente ripartizione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche (come da Piano Tariffario):

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2018		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 122.151,01	€ 116.425,19
Costi Variabili	€ 237.307,14	€ 226.183,37
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 359.458,15	€ 342.608,56
Totale	€ 702.066,71	
% Ripartizione costi fissi	51,20%	48,80%
% Ripartizione costi variabili	51,20%	48,80%

5. di approvare per l'anno 2018 i coefficienti relativi alla quota rifiuti del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) in osservanza di quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 come indicati nel Piano Tariffario allegato;
6. Di approvare conseguentemente le seguenti tariffe per le utenze domestiche (come da Piano Tariffario):

Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2018

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	585	70.029,00	0,2617	37,2517

DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	693	95.459,20	0,3075	86,5202
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	517	75.602,20	0,3435	111,7552
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	440	63.443,40	0,3730	135,7886
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	136	23.277,00	0,4024	177,2461
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	44	6.293,00	0,4253	221,1071
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	111	14.130,52	0,2617	37,2517
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	120	13.786,00	0,2617	37,2517
GARAGE-1C	1 Componenti	194	9.006,00	0,2617	0,0000
GARAGE-2C	2 Componenti	111	4.638,00	0,3075	0,0000
GARAGE-3C	3 Componenti	78	3.575,90	0,3435	0,0000
GARAGE-4C	4 Componenti	51	1.926,00	0,3730	0,0000
GARAGE-5C	5 Componenti	17	809,00	0,4024	0,0000
GARAGE-6C	6 Componenti	8	381,00	0,4253	0,0000

7. Di approvare conseguentemente le seguenti tariffe per le utenze non domestiche(come da Piano Tariffario):

Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2018

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot. Qf	Superficie tot. Qv	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	14	6.917	6.645	€ 0,1113	€ 0,8448
2	Cinematografi e teatri	1	433	409	€ 0,0834	€ 0,6439
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	61	44.597	14.172	€ 0,1669	€ 1,2621
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	2.588	2.530	€ 0,2448	€ 1,8571
5	Stabilimenti balneari	0	0	0	€ 0,1057	€ 0,7985
6	Esposizioni, autosaloni	3	2.491	1.118	€ 0,1419	€ 1,0869
7	Alberghi con ristorante	1	532	472	€ 0,3338	€ 2,5371
8	Alberghi senza ristorante	1	171	171	€ 0,2642	€ 1,9987
9	Case di cura e riposo	1	8.454	5.825	€ 0,2781	€ 2,1121
10	Ospedale	0	0	0	€ 0,2976	€ 2,2692
11	Uffici, agenzie, studi professionali	61	6.438	5.831	€ 0,4228	€ 3,2067
12	Banche ed istituti di credito	7	4.309	3.015	€ 0,1697	€ 1,2956
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	31	11.957	4.693	€ 0,3922	€ 2,5499
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	618	464	€ 0,5007	€ 3,8069
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5	1.981	1.821	€ 0,2309	€ 1,7540
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	€ 0,4951	€ 3,7553
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	21	2.872	2.216	€ 0,4117	€ 3,1217
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	7.997	1.842	€ 0,2865	€ 2,0863
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	8.162	1.574	€ 0,3922	€ 2,9749

20	Attività industriali con capannoni di produzione	95	228.171	32.085	€ 0,2559	€ 1,9395
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	103	63.364	9.613	€ 0,3032	€ 1,2106
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	14	3.336	2.771	€ 1,5493	€ 10,4264
23	Mense, birrerie, amburgherie	2	650	80	€ 1,3490	€ 10,2461
24	Bar, caffè, pasticceria	13	1.795	1.586	€ 1,1015	€ 8,3633
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	3.571	2.251	€ 0,5619	€ 4,2628
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	884	247	€ 0,7260	€ 5,0226
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	4	300	232	€ 1,9943	€ 10,3079
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0	€ 0,4339	€ 3,3020
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	0	€ 0,9735	€ 7,3922
30	Discoteche, night club	2	971	952	€ 0,5313	€ 4,0387

8. di approvare la tipologia e le percentuali di riduzioni come esposte nell'allegato Piano Tariffario;
9. di prevedere l'addebito in bolletta del costo totale del servizio rifiuti, pari ad **Euro 702.066,71**;
10. Di dare atto che restano in vigore tutte le detrazioni e riduzioni applicate lo scorso anno se ed in quanto compatibili con le eventuali normative sopravvenute;
11. di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2018;
12. di determinare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

SCADENZA RATA TASSA RIFIUTI:	DATA
SCADENZA PRIMA RATA	LUNEDI 14 MAGGIO 2018
SCADENZA SECONDA RATA	LUNEDI 17 SETTEMBRE 2018
E' CONSENTITO IL PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE ENTRO LA SCADENZA DEL:	LUNEDI 14 MAGGIO 2018

13. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
14. di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito istituzionale del Comune almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;
15. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Agno Chiampo Ambiente S.r.l. con sede a Brendola in Via Einaudi n. 2, per i provvedimenti di competenza;

* * * * *

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi (Consiglieri Signori Beltrame Bruno, Chiara Zaltron, Matteo Fabris, Remo Cenghialta, Giuseppe Rodighiero, Silvia De Peron, Alessandra Stenco, Danilo Cracco, Alberto Rossi, Gaetano Rizzotto, Miranda Fago, Renato Ceron);

D I C H I A R A

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere.

Art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Pareri favorevoli.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Parere in ordine alla regolarità contabile:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BELTRAME BRUNO
SPAGNUOLO

Il Segretario Comunale
F.to MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni dal 22-02-018

Il Segretario Comunale
F.to MASSIMILIANO SPAGNUOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Brendola, li

Il Segretario Comunale
F.to MASSIMILIANO SPAGNUOLO